

REGOLAMENTO (CE) N. 901/2009 DELLA COMMISSIONE

del 28 settembre 2009

relativo ad un programma comunitario coordinato di controllo pluriennale per il periodo 2010, 2011 e 2012 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 29,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1213/2008 della Commissione ⁽²⁾ ha istituito un primo programma comunitario coordinato pluriennale per gli anni 2009, 2010 e 2011.
- (2) Nella Comunità, trenta prodotti costituiscono i principali componenti della dieta. Considerando la notevole evoluzione dell'utilizzo degli antiparassitari nel corso di un triennio, è opportuno controllare gli antiparassitari per cicli triennali in questi trenta prodotti alimentari, per consentire la valutazione dell'esposizione dei consumatori e dell'applicazione della normativa comunitaria.
- (3) Sulla base di una distribuzione binomiale di probabilità, si può calcolare che l'esame di 642 campioni consente di individuare, con un grado di certezza superiore al 99 %, un campione contenente residui di antiparassitari oltre il limite di determinazione (LOD), a condizione che almeno l'1 % dei prodotti contenga residui in misura superiore a tale limite. La raccolta di questi campioni va ripartita tra gli Stati membri a seconda della popolazione, con un minimo di 12 campioni all'anno per ogni prodotto.
- (4) Se la definizione del residuo di un antiparassitario include altre sostanze attive, metaboliti o prodotti di degradazione, i metaboliti vanno dichiarati separatamente.
- (5) Le linee guida sulle «Procedure di convalida dei metodi e di controllo della qualità per l'analisi dei residui di antiparassitari in prodotti alimentari e mangimi» sono pubblicate sul sito Internet della Commissione ⁽³⁾.
- (6) Per le procedure di campionamento occorre applicare la direttiva 2002/63/CE della Commissione, dell'11 luglio 2002, che stabilisce metodi comunitari di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari sui e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale e che abroga la direttiva 79/700/CEE ⁽⁴⁾, la quale contiene i metodi e le procedure di campionamento raccomandati dalla commissione del Codex Alimentarius.
- (7) Occorre inoltre valutare il rispetto dei livelli massimi di residui stabiliti per gli alimenti per l'infanzia dall'articolo 10 della direttiva 2006/141/CE della Commissione, del 22 dicembre 2006, riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento ⁽⁵⁾ e dall'articolo 7 della direttiva 2006/125/CE della Commissione, del 5 dicembre 2006, sugli alimenti a base di cereali e sugli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini ⁽⁶⁾.
- (8) È necessario valutare i possibili effetti aggregati, cumulativi e sinergici degli antiparassitari. Questa valutazione dovrà iniziare con alcuni organofosfati, carbammati, triazololi e piretroidi indicati nell'allegato I.
- (9) Gli Stati membri dovranno trasmettere entro il 31 agosto di ogni anno le informazioni relative all'anno civile precedente.
- (10) Onde evitare qualsiasi confusione dovuta a una sovrapposizione dei programmi pluriennali consecutivi, il regolamento (CE) n. 1213/2008 va abrogato nell'interesse della certezza di diritto. Esso continua però ad essere applicato ai campioni esaminati nel 2009.
- (11) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli Stati membri prelevano e analizzano, nel corso degli anni 2010, 2011 e 2012, i campioni delle combinazioni di prodotti/residui di antiparassitari figuranti nell'allegato I.

Il numero di campioni di ciascun prodotto figura nell'allegato II.

⁽¹⁾ GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 328 del 6.12.2008, pag. 9.

⁽³⁾ Documento SANCO/3131/2007 del 31 ottobre 2007: http://ec.europa.eu/food/plant/protection/resources/qualcontrol_en.pdf

⁽⁴⁾ GU L 187 del 16.7.2002, pag. 30.

⁽⁵⁾ GU L 401 del 30.12.2006, pag. 1.

⁽⁶⁾ GU L 339 del 6.12.2006, pag. 16.

Articolo 2

1. Il lotto da sottoporre a campionamento è scelto casualmente.

La procedura di campionamento, compreso il numero di unità, è conforme alla direttiva 2002/63/CE.

2. I campioni prelevati e analizzati comprendono almeno:

- a) dieci campioni di alimenti per l'infanzia;
- b) un campione, se disponibile, di prodotti provenienti dall'agricoltura biologica che rifletta la quota di mercato dei prodotti biologici in ciascuno Stato membro.

Articolo 3

1. Gli Stati membri sono tenuti a fornire i risultati delle analisi dei campioni esaminati nel 2010, 2011 e 2012 rispettivamente entro il 31 agosto 2011, 2012 e 2013.

Oltre a tali risultati, gli Stati membri forniscono le seguenti informazioni:

- a) i metodi analitici utilizzati e i livelli di dichiarazione raggiunti, in conformità delle linee guida sulle procedure di convalida dei metodi e di controllo della qualità per l'analisi dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari e nei mangimi;

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 settembre 2009.

- b) il limite di determinazione applicato nei programmi di controllo nazionali e comunitari;
- c) dati dettagliati sullo status di accreditamento dei laboratori di analisi che effettuano il controllo;
- d) se consentito dalle legislazioni nazionali, dati dettagliati sulle misure di attuazione adottate;
- e) nel caso siano superati i livelli massimi di residui (LMR), un'esposizione dei motivi che possono aver portato a tale superamento, accompagnata da tutte le pertinenti osservazioni riguardanti le opzioni di gestione del rischio.

2. Qualora la definizione del residuo di un antiparassitario includa sostanze attive, metaboliti e/o prodotti di degradazione o di reazione, gli Stati membri comunicano i risultati dell'analisi in conformità della definizione giuridica del residuo. Se del caso, i risultati di ciascuno dei principali isomeri o metaboliti menzionati nella definizione del residuo vanno forniti separatamente.

Articolo 4

Il regolamento (CE) n. 1213/2008 è abrogato.

Esso continua tuttavia ad essere applicato ai campioni esaminati nel 2009.

Articolo 5

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2010.

Per la Commissione

Androulla VASSILIOU

Membro della Commissione

ALLEGATO I

Combinazioni di antiparassitari e prodotti da controllare

	2010	2011	2012
2,4-D (somma di 2,4-D e dei suoi esteri, espressi in 2,4-D) (*)	(c)	(a)	(b)
4,4'-Metossicloro	(e)	(f)	(d)
Abamectina (somma di avermectina B1a, avermectina B1b e isomero delta-8,9 di avermectina B1a)	(c)	(a), (f)	(b) (d)
Acefato	(c)	(a)	(b)
Acetamiprid	(c)	(a)	(b)
Acrinatrin (*)	(c)	(a)	(b)
Aldicarb (somma di aldicarb e del relativo solfoossido e solfone, espressi in aldicarb)	(c)	(a)	(b)
Amitraz (amitraz compresi i metaboliti contenenti la frazione 2,4-dimetilanilina, espressi in amitraz)	(Pere)	(a)	(b)
Amitrolo (*)	(c)	(a)	(b)
Azinfos-etile (*)	(e)	(f)	(d)
Azinfos-metile	(c)	(a)	(b)
Azossistrobina	(c)	(a)	(b)
Benfuracarb (*)	(c)	(a)	(b)
Bifentrin	(c) (e)	(a) (f)	(b) (d)
Bitertanolo	(c)	(a)	(b)
Boscalid	(c)	(a)	(b)
Ione bromuro (*) (cfr. nota)	(c)	(a)	(b)
Bromopropilato	(c)	(a)	(b)
Bromuconazolo (somma di diastereoisomeri) (*)	(c)	(a)	(b)
Bupirimato	(c)	(a)	(b)
Buprofezin	(c)	(a)	(b)
Cadusafos (*)	(c)	(a)	(b)
Canfecloro (somma di parlar nn. 26, 50 e 62) (*)	(e)	(f)	(d)
Captano	(c)	(a)	(b)
Carbaril	(c)	(a)	(b)
Carbendazim (somma di benomil e carbendazim, espressi in carbendazim)	(c)	(a)	(b)
Carbofurano (somma di carbofurano e 3-idrossi-carbofurano, espressi in carbofurano)	(c)	(a)	(b)
Carbosulfan (*)	(c)	(a)	(b)
Clordano (somma degli isomeri cis- e trans- e ossiclordano, espressi in clordano)	(e)	(f)	(d)
Clorfenapir	(c)	(a)	(b)
Clorfenvinfos	(c)	(a)	(b)
Clormequat (**)	(c)	(a)	(b)
Clorobenzilato (*)	(e)	(f)	(d)

	2010	2011	2012
Clorotalonil	(c)	(a)	(b)
Clorprofam [clorprofam e 3-cloroanilina, espressi in clorprofam (cfr. nota)]	(c)	(a)	(b)
Clorpirifos	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Clorpirifos-metile	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Clofentezina (somma di tutti i composti contenenti la frazione 2-clorbenzoil, espressi in clofentezina)	(c)	(a)	(b)
Clotianidin	(c)	(a)	(b)
Ciflutrin [ciflutrin, incluse altre miscele di costituenti isomeri (somma degli isomeri)]	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Cipermetrina [cipermetrina, incluse altre miscele di costituenti isomeri (somma degli isomeri)]	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Ciproconazolo (*)	(c)	(a)	(b)
Ciprodinil	(c)	(a)	(b)
DDT [somma di p,p'-DDT, o,p'-DDT, p-p'-DDE e p,p'-DDD (TDE) espressi in DDT]	(e)	(f)	(d)
Deltametrina (cis-deltametrina)	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Diazinone	(c) (e)	(a), (f)	(b)
Diclofluanide	(c)	(a)	(b)
Diclorvos	(c)	(a)	(b)
Dicloran	(c)	(a)	(b)
Dicofol (somma degli isomeri p,p' e o,p')	(c)	(a)	(b)
Dieldrin (aldrin a dieldrin combinati, espressi in dieldrin)	(e)	(f)	(d)
Difenoconazolo	(c)	(a)	(b)
Dimetoato (somma di dimetoato e ometoato, espressi in dimetoato)	(c)	(a)	(b)
Dimetoato	(c)	(a)	(b)
Ometoato	(c)	(a)	(b)
Dimetomorf	(c)	(a)	(b)
Dinocap (somma degli isomeri del dinocap e dei loro corrispondenti fenoli, espressi in dinocap) (*)	(c)	(a)	(b)
Difenilammina	(c)	(a)	(b)
Endosulfan (somma degli isomeri alfa- e beta- e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan)	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Endrin	(e)	(f)	(d)
Epossiconazolo	(c)	(a)	(b)
Etefon (*)	(c)	(a)	(b)
Etion	(c)	(a)	(b)
Etofenprox (F) (*)	(c)	(a)	(b)

	2010	2011	2012
Etoprofos (*)	(c)	(a)	(b)
Fenamifos (somma di fenamifos e del relativo solfossido e solfone, espressi in fenamifos) (*)	(c)	(a)	(b)
Fenarimol	(c)	(a)	(b)
Fenazaquin	(c)	(a)	(b)
Fenbutatin ossido (F) (*)	(c)	(a)	(b)
Fenbuconazolo (*)	(c)	(a)	(b)
Fenexamid	(c)	(a)	(b)
Fenitrothion	(c)	(a)	(b)
Fenoxicarb	(c)	(a)	(b)
Fenpropatrin (*)	(c)	(a)	(b)
Fenpropimorf	(c)	(a)	(b)
Fention (somma di fention, il suo analogo ossigenato e i loro solfossidi e solfoni, espressi come sostanza madre)	(c) (e)	(a), (f)	(d)
Fenvalerate/Esfenvalerate (somma) (somma degli isomeri RS/SR e RR/SS)	(c) (e)	(a), (f)	(d)
Fipronil [somma di fipronil e del metabolita solfone (MB46136), espressi in fipronil]	(c)	(a)	(b)
Fluazifop [fluazifop-P-butile (fluazifop acido (libero e coniugato))] (*)	(c)	(a)	(b)
Fludioxonil	(c)	(a)	(b)
Flufenoxuron	(c)	(a)	(b)
Fluquinconazolo (*)	(c)	(a)	(b)
Flusilazolo	(c)	(a)	(b)
Flutriafol (*)	(c)	(a)	(b)
Folpet	(c)	(a)	(b)
Formetanato (somma di formetanato e relativi sali, espressi in cloridrato di formetanato)	(c)	(a)	(b)
Fostiazate (*)	(c)	(a)	(b)
Glifosate (***)	(c)	(a)	(b)
Alossifop incluso alossifop-R (estere metilico di alossifop-R, alossifop-R e coniugati di alossifop-R, espressi in alossifop-R) (F) (R) (*)	(c)	(a)	(b)
HCB	(e)	(f)	(d)
Eptacloro (somma di eptacloro ed eptacloro epossido, espressi in eptacloro)	(e)	(f)	(d)
Esaclorocicloesano (HCH), isomero alfa	(e)	(f)	(d)
Esaclorocicloesano (HCH), isomero beta	(e)	(f)	(d)
Esaclorocicloesano (HCH) (isomero gamma) (lindano)	(e)	(f)	(d)
Esaconazolo	(c)	(a)	(b)
Esitiazox	(c)	(a)	(b)

	2010	2011	2012
Imazalil	(c)	(a)	(b)
Imidacloprid	(c)	(a)	(b)
Indoxacarb (indoxacarb come somma degli isomeri S e R)	(c)	(a)	(b)
Iprodione	(c)	(a)	(b)
Iprovalicarb	(c)	(a)	(b)
Kresoxim-metile	(c)	(a)	(b)
Lambda-cialotrina [lambda-cialotrina, inclusi altre miscele di costituenti isomeri (somma degli isomeri)]	(c)	(a)	(b)
Linuron	(c)	(a)	(b)
Lufenuron	(c)	(a)	
Malation (somma di malation e malaoxon, espressi in malation)	(c)	(a)	(b)
Gruppo maneb (somma espressa in CS2: maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e ziram)	(c)	(a)	(b)
Mepanipirim e il relativo metabolita [2-anilino-4-(2-idrossipropil)-6-metilpirimidina] espressi in mepanipirim]	(c)	(a)	(b)
Mepiquat (**)	(c)	(a)	(b)
Metalaxil [metalaxil, incluse miscele di costituenti isomeri, comprendenti metalaxil-M (somma degli isomeri)]	(c)	(a)	(b)
Metconazolo (*)	(c)	(a)	(b)
Metamidofos	(c)	(a)	(b)
Metidation	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Metiocarb (somma di metiocarb e del relativo solfossido e solfone, espressi in metiocarb)	(c)	(a)	(b)
Metomil (somma di metomil e tiodicarb, espressi in metomil)	(c)	(a)	(b)
Metossifenzide	(c)	(a)	(b)
Monocrotofos	(c)	(a)	(b)
Miclobutanil	(c)	(a)	(b)
Oxadixil	(c)	(a)	(b)
Oxamil	(c)	(a)	(b)
Ossidemeton-metile (somma di ossidemeton-metile e demeton-S-metilsolfone, espressi in ossidemeton-metile)	(c)	(a)	(b)
Paclobutrazolo (*)	(c)	(a)	(b)
Paration	(c) (e)	(a) (f)	(b) (d)
Paration-metile (somma di paration-metile e paraoxon-metile, espressi in paration-metile)	(c) (e)	(a) (f)	(b) (d)
Pencicuron	(c)	(a)	(b)
Penconazolo	(c)	(a)	(b)

	2010	2011	2012
Pendimetalin	(c)	(a)	(b)
Permetrina (somma di permetrina cis- e trans-)	(e)	(f)	(d)
Fentoato (*)	(c)	(a)	(b)
Fosalone	(c)	(a)	(b)
Fosmet (fosmet e fosmetozono, espressi in fosmet)	(c)	(a)	(b)
Foxim (*)	(c)	(a)	(b)
Piraclostrobin (F)	(c)	(a)	(b)
Pirimicarb (somma di pirimicarb e pirimicarb desmetil, espressi in pirimicarb)	(c)	(a)	(b)
Pirimifos-metile	(c) (e)	(a) (f)	(b) (d)
Procloraz (somma di procloraz e dei relativi metaboliti contenenti la frazione 2,4,6-triclorofenolo, espressi in procloraz)	(c)	(a)	(b)
Procimidone	(c)	(a)	(b)
Profenofos	(c) (e)	(a) (f)	(b) (d)
Propamocarb (somma di propamocarb e dei relativi sali, espressi in propamocarb) (*)	(c)	(a)	(b)
Propargite	(c)	(a)	(b)
Propiconazolo	(c)	(a)	(b)
Propizamide	(c)	(a)	(b)
Protioconazolo (protioconazolo-destio) (*)	(c)	(a)	(b)
Pirazofos	(e)	(f)	(d)
Piretrine (*)	(c)	(a)	(b)
Piridaben	(c)	(a)	(b)
Pirimetanil	(c)	(a)	(b)
Piriproxifen	(c)	(a)	(b)
Quinoxifen	(c)	(a)	(b)
Quintozene (somma di quintozene e pentacloro-anilina, espressi in quintozene) (*)	(e)	(f)	(e)
Resmetrin (somma degli isomeri) (*)	(e)	(f)	(d)
Spinosad (somma di spinosin A e spinosin D, espressi in spinosad)	(c)	(a)	(b)
Spiroxamina	(c)	(a)	(b)
Tau-fluvalinato	(c)	(a)	(b)
Tebuconazolo	(c)	(a)	(b)
Tebufenozide	(c)	(a)	(b)
Tebufenpirad	(c)	(a)	(b)
Tecnazene (*)	(e)	(f)	(d)
Teflubenzuron	(c)	(a)	(b)
Teflutrin (*)	(c)	(a)	(b)

	2010	2011	2012
Tetraconazolo	(c)	(a)	(b)
Tetradifon	(c)	(a)	(b)
Tiabendazolo	(c)	(a)	(b)
Tiametoxam (somma di tiametoxam e clotianidin, espressi in tiametoxam)	(c)	(a)	(b)
Tiacloprid	(c)	(a)	(b)
Tiofanato-metile	(c)	(a)	(b)
Tolclofos-metile	(c)	(a)	(b)
Tolilfluamide (somma di tolilfluamide e dimetilamminosolfotoluidide, espressi in tolilfluamide)	(c)	(a)	(b)
Triadimefon e triadimenol (somma di triadimefon e triadimenol)	(c)	(a)	(b)
Triazofos	(c) (e)	(a), (f)	(b) (d)
Triclorfon (*)	(c)	(a)	(b)
Trifloxistrobina	(c)	(a)	(b)
Triflumuron (F) (*)	(c)	(a)	(b)
Trifluralin	(c)	(a)	(b)
Triticonazolo (*)	(c)	(a)	(b)
Vinclozolin (somma di vinclozolin e tutti i metaboliti contenenti la frazione 3,5-dicloroanilina, espressi in vinclozolin)	(c)	(a)	(b)
Zoxamide (*)	(c)	(a)	(b)

(a) Fagioli (freschi o congelati, senza baccello), carote, cetrioli, arance o mandarini, pere, patate, riso e spinaci (freschi o congelati).

(b) Melanzane, banane, cavolfiori, uve da tavola, succo di arance (1), piselli (freschi/congelati, senza baccello), peperoni (dolci) e frumento.

(c) Mele, cavoli cappucci, porri, lattuga, pomodori, pesche, comprese pesche noci e ibridi simili; segale o avena e fragole.

(d) Burro, uova.

(e) Latte, carne, suina.

(f) Carne di pollame, fegato (di bovini e altri ruminanti, suini e pollame).

(F) Liposolubile.

(*) Da analizzare su base volontaria nel 2010. La decisione di non analizzare queste sostanze va giustificata con una valutazione dei rischi/benefici effettuata dagli Stati membri.

Nota relativa allo ione bromuro: lo ione bromuro va analizzato obbligatoriamente nella lattuga e nei pomodori nel 2010, nel riso e negli spinaci nel 2011 e nei peperoni dolci nel 2012; esso va analizzato su base volontaria nei restanti prodotti alimentari previsti per ogni singolo anno. La decisione di non analizzare nessuno dei prodotti previsti va giustificata con una valutazione dei rischi/benefici effettuata dagli Stati membri.

L'amitraz va analizzato solo nelle pere nel 2010.

La definizione del residuo clorprofam nelle patate (clorprofam unicamente) va presa in considerazione nel 2011.

(**) Il cloromequat e il mepiquat vanno analizzati nei cereali (escluso il riso) e nelle pere.

(***) Solo cereali.

(1) Per il succo di arance, gli Stati membri dovranno precisare l'origine (concentrato o frutta fresca).

ALLEGATO II

Numero di campioni di ciascun prodotto che va prelevato e analizzato da ciascuno Stato membro.

Stato membro	Campioni
BE	12 (*)
	15 (**)
BG	12 (*)
	15 (**)
CZ	12 (*)
	15 (**)
DK	12 (*)
	15 (**)
DE	93
EE	12 (*)
	15 (**)
EL	12 (*)
	15 (**)
ES	45
FR	66
IE	12 (*)
	15 (**)
IT	65
CY	12 (*)
	15 (**)
LV	12 (*)
	15 (**)
LT	12 (*)
	15 (**)
LU	12 (*)
	15 (**)
HU	12 (*)
	15 (**)
MT	12 (*)
	15 (**)
NL	17
AT	12 (*)
	15 (**)
PL	45
PT	12 (*)
	15 (**)
RO	17
SI	12 (*)
	15 (**)
SK	12 (*)
	15 (**)
FI	12 (*)
	15 (**)
SE	12 (*)
	15 (**)
UK	66

(*) Numero minimo di campioni per ciascun metodo monoresiduo applicato.

(**) Numero minimo di campioni per ciascun metodo pluresiduo applicato.

NUMERO COMPLESSIVO MINIMO DI CAMPIONI: 642